

VareseNews

L'Ipsia Parma ricorda Andrea, morto a 18 anni mentre lavorava

Pubblicato: Martedì 21 Maggio 2019



Sono passati sette mesi da quel tragico 1 novembre, quando **Andrea Masi, 18anni, è morto al Centro Commerciale di Portello, a Milano.**

Nella sua scuola, l'Ipsia Parma di Saronno, è stata scoperta una targa in suo ricordo, all'ingresso dell'istituto, per ricordare a tutti un ragazzo che era riuscito a coronare il suo sogno nel mondo del lavoro, ma che ha visto quel sogno spezzarsi troppo presto.

Insieme al **dirigente dell'Ipsia Alberto Ranco** e alla **direttrice dell'Inail di Varese Santa Picone**, organizzatori insieme all'Anmil della due giorni di studio sulla sicurezza sul lavoro, c'era anche la **mamma di Andrea, Concetta**, che ha chiesto che il sacrificio di suo figlio sia ricordato e sia da monito per tutti.

Toccanti anche le parole di due dei professori del giovane, **Andrea Dalla Noce e Donatella D'Alelio**, che già nei giorni immediatamente successivi alla tragedia aveva ricordato il suo studente con un commosso post su Facebook.

Presente anche **il primo cittadino di Saronno, Alessandro Fagioli**, ex studente dell'Ipsia Parma ed ex assessore provinciale a Giovani e Politiche del Lavoro.

Il post della prof di Andrea: "Il lavoro che tanto cercavi ti ha portato via"

La commemorazione di Andrea, diplomato Operatore Elettrico a giugno del 2018, rappresenta un **momento forte di riflessione per gli allievi**, prossimi lavoratori, sulla tematica degli infortuni sul lavoro e sull'importanza della prevenzione e della formazione a partire dai banchi di scuola. Le giornate del 21 e 22 maggio vedono coinvolti circa 800 studenti con mostre, video e letture, alcuni infortunati a raccontare la propria esperienza e l'esposizione della mostra fotografica "NO! Contro il dramma degli incidenti sul lavoro" realizzata da ANMIL in collaborazione con INAIL. A fare da cornice, fino al termine dell'anno scolastico, le mostre fotografiche di INAIL: "Un occhio di riguardo" – fotografie di Nicola Lux e "Lavori nel mondo".

Tommaso Guidotti

tommaso.guidotti@varesenews.it